

Comitato per la Ricerca, Dipartimento di Agraria
Verbale della riunione del 13 giugno 2018

Il giorno 13 giugno 2018, alle ore 17:00, presso il Laboratorio di Costruzioni della Sezione di Ingegneria del Territorio, si è riunito il Comitato per la Ricerca (CpR) del Dipartimento di Agraria per discutere il seguente ordine del giorno (Odg):

1. Comunicazioni
2. Rilevazione e monitoraggio delle attività relative alla ricerca dipartimentale
3. Piano triennale della ricerca – sistema di monitoraggio
4. Progetto Innovagri a Surigheddu
5. Varie ed eventuali

Partecipano i componenti compresi nel seguente prospetto delle firme di presenza.

Membro	P	G	A	Firma
Andrea De Montis	X			<i>Andrea De Montis</i>
Luigi Ledda	X			<i>Luigi Ledda</i>
Giuseppe Brundu	X			<i>Giuseppe Brundu</i>
Ignazio Floris	X			<i>Ignazio Floris</i>
Maria Caria	X			<i>Maria Caria</i>
Ilaria Mannazzu	X			<i>Ilaria Mannazzu</i>
Giuseppe Pulina		X		<i>Giuseppe Pulina</i>
Bruno Scanu	X			<i>Bruno Scanu</i>
Antonio Pulina		X		<i>Antonio Pulina</i>
Antonello Cannas		X		<i>Antonello Cannas</i>
Dottorando		X		<i>Dottorando</i>

È, inoltre, presente la dott.ssa Sara Melito in sostituzione del dott. Ledda, come da prospetto seguente.

Nome e cognome	Firma
SARA MELITO	<i>Sara Melito</i>

Alle ore 17:15 il prof. Andrea De Montis, coordinatore del CpR, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. Il coordinatore comunica la recente nomina del prof. Ignazio Floris come Coordinatore del Corso di Dottorato in Scienze Agrarie e a tal riguardo sottolinea la necessità di nominare un rappresentante dei Dottorandi come membro del CpR. Il coordinatore rappresenta anche la necessità di individuare un nuovo rappresentante della sezione SPAVE. Il prof. Floris si attiverà in tempi rapidi in qualità di Coordinatore di quella Sezione.

Il prof. De Montis comunica inoltre di aver incontrato il prof. Francesco Giunta, coordinatore del Gruppo Locale per l'Assicurazione della Qualità (GLAQ) del Dipartimento di Agraria, e di aver concordato un modus operandi per consentire al GLAQ di tracciare le attività del CpR tramite pubblicazione di un documento sintetico sul funzionamento del CpR del Dipartimento di Agraria (documento utile anche alla compilazione della scheda di valutazione della ricerca dipartimentale). Il prof. De Montis suggerisce di condividere una cartella "Per il GLAQ", in cui depositare tutti i documenti utili: verbali, rapporti, progetti, ecc. La dott.ssa Melito chiede se si tratta di un'attività da svolgere periodicamente o una tantum. A tal proposito, il prof. De Montis suggerisce di rendere fluida la comunicazione con il GLAQ condividendo con Elisa Campus una cartella di Dropbox contenete materiali da postare sul sito web di Agraria.

In merito al punto 2 dell'Odg, rilevazione e monitoraggio delle attività relative alla ricerca dipartimentale, il coordinatore sintetizza i contorni del processo in corso ed illustra l'elenco dei documenti ricevuti dall'Ufficio Ricerca di ateneo, relativi al Dipartimento di Agraria (Elenco Personale al 28.02.2018, Mobilità Internazionale in entrata e in uscita e Patrimonio SBA) e utili a compilare la scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività di ricerca dipartimentale. Il prof. De Montis evidenzia alcune criticità in merito alla mobilità internazionale sia in entrata sia in uscita nel nostro dipartimento nel 2017, con numeri rispettivamente di 2 e 0. Il prof. Floris ritiene che questi dati sono probabilmente riferiti solo ai docenti in mobilità attraverso il programma Visiting Professor di ateneo e sostiene che diversi colleghi svolgono periodi all'estero nell'ambito di altri programmi o progetti di ricerca. A tal riguardo la prof.ssa Ilaria Mannazzu porta come esempio una sua recente visita presso l'Università di Brno per la finalizzazione di progetti di ricerca di dottorato. Il dott. Scanu fa notare come nella sezione "mobilità internazionale del dipartimento – anno 2017" della scheda di rilevazione delle attività di ricerca potranno essere inserite solo le permanenze (in entrata e in uscita) di durata non inferiore a 30 giorni consecutivi presso la stessa Istituzione.

Il prof. De Montis illustra la scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività relative alla ricerca dipartimentale e, in particolare, la sezione relativa alla descrizione della struttura organizzativa del Dipartimento ritiene sia invariata rispetto all'ultima SUA-RD. In generale, sottolinea la necessità di chiarire le finalità di tale rilevazione, in mancanza di indicazioni ministeriali. Allo stesso tempo, esprime alcune perplessità sulla compilazione della sezione "Gruppi di ricerca operanti nel Dipartimento formalmente costituiti – negli anni 2016, 2017 – intorno a uno specifico progetto di ricerca", data la limitata disponibilità di caratteri (massimo 2000). Il CpR decide unanime di inviare una email agli uffici chiedendo maggiori dettagli sul limite così stretto di caratteri e sull'eventuale possibilità di elencare solo una minima percentuale dei progetti realmente spendibili. Il CpR ritiene altresì utile conoscere l'obiettivo di questa rilevazione. Il dott. Brundu chiede se vanno inseriti anche i progetti dell'NRD e a tal riguardo suggerisce di confrontarsi con gli uffici competenti. Il prof. Andrea De Montis propone di allegare alla scheda un elenco di tutti i progetti. La dott.ssa Maria Caria concorda che la ricognizione va fatta su tutti i progetti. Il prof. Andrea De Montis propone che tale ricognizione venga fatta dai responsabili di sezione. La prof.ssa Mannazzu suggerisce che la ricognizione dei progetti avvenga a livello amministrativo, anziché chiedere alle singole sezioni.

Proseguendo con l'illustrazione della suddetta scheda, nel punto 2 relativo alle infrastrutture del dipartimento, il prof. De Montis propone che la ricognizione dei laboratori di ricerca del dipartimento venga fatta dai responsabili di sezione. La prof.ssa Ilaria Mannazzu chiede che cosa si intende per laboratorio di ricerca. Il prof. Floris dichiara che ogni laboratorio deve avere un nome e un responsabile e inoltre per un censimento dei laboratori e delle grandi attrezzature di ricerca del Dipartimento di Agraria suggerisce di contattare, rispettivamente il prof. Gianni Nieddu e il dott. Pietro Paolo Urgeghe.

Per quanto riguarda le biblioteche, il patrimonio bibliografico e le risorse umane del Dipartimento, il prof. De Montis dichiara di aver ricevuto dei documenti dall'Ufficio Ricerca e le relative indicazioni sul loro utilizzo.

Il prof. De Montis illustra la sezione sugli obiettivi di ricerca del Dipartimento e suggerisce di aggiornare la SUA-RD e gli obiettivi del piano triennale 2018-2020. Il dott. Brundu rimanda ai referenti di sezione presenti nel CpR la verifica delle necessità di eventuali aggiornamenti, attingendo da documenti già presenti; allo stesso tempo si propone per la compilazione della parte sugli obiettivi.

Alle ore 18.24 si unisce alla seduta il dott. Luigi Ledda.

In merito alla parte relativa alla politica per l'assicurazione di qualità del dipartimento, il prof. Andrea De Montis propone di discuterne con il prof. Francesco Giunta, coordinatore del Gruppo Locale per l'Assicurazione della Qualità di Agraria. Ritiene inoltre sia utile confrontarsi con il prof. Francesco Giunta in merito al Riesame della Ricerca Dipartimentale, sebbene manifesti delle perplessità riguardo la compilazione di questa sezione. Il prof. Floris dichiara che in realtà questo lavoro è stato già fatto da parte del CpR e pertanto si propone per la compilazione della parte relativa al Riesame della Ricerca Dipartimentale.

Passando alla parte II della scheda, relativa ai risultati della ricerca del dipartimento, il prof. De Montis specifica che verrà fatta in collaborazione con il Referente IRIS, mentre per quanto riguarda la mobilità internazionale del dipartimento – anno 2017, ribadisce quanto suddetto. La prof.ssa Mannazzu chiede se nel conteggio del personale in mobilità rientrino anche gli assegnisti e i dottorandi di ricerca. Il consiglio unanime ritiene che entrambe le figure vadano inserite nel conteggio anche perché figurano nell'elenco del personale del dipartimento fornito dall'Ufficio Ricerca. Il dott. Scanu suggerisce che tale ricognizione possa essere fatta dai rappresentanti di categoria, tra l'altro membri del CpR.

Il prof. De Montis riassume brevemente la scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività relative alla ricerca dipartimentale annotando i responsabili per la compilazione delle diverse sezioni.

Il dott. Brundu propone che la richiesta dei dati relativi alla produttività scientifica venga inoltrata ai colleghi direttamente dal Direttore di Dipartimento.

Alle 19.00 la dott.ssa Sara Melito abbandona la seduta.

3. Il prof. De Montis illustra la scheda per la rilevazione e il monitoraggio delle attività di ricerca nel triennio 2018-2020, sottolineando la necessità di rilevare i dati relativi al 2017, da utilizzare come base di partenza. Il dott. Ledda manifesta alcuni dubbi nel riportare il numero di progetti presentati ma non finanziati, ciò rappresenta una certa vivacità nel redigere proposte progettuali tuttavia con scarso successo. Il prof. De Montis si sofferma sulla definizione degli indicatori da utilizzare e, in particolare, sul numero complessivo di articoli su rivista Scopus, numero totale di articoli su rivista Scopus ricadenti nel primo quartile per ricercatore, numero totale di articoli su rivista Scopus ricadenti nei primi due quartili e sul numero di docenti con H-index normalizzato rispetto al valore soglia della fascia superiore maggiore di uno. Il comitato unanime ritiene sia importante definire in modo chiaro i parametri prima di sottoporre la scheda ai colleghi, pertanto il prof. De Montis raccomanda un'ulteriore visione del file da parte di tutti i membri del CpR.

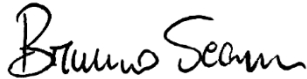
4. Il prof. De Montis riferisce sugli sviluppi del progetto Innovaagri di Surigheddu e, in particolare, comunica che il Rettore vorrebbe far partire il progetto entro ottobre 2018 al fine di utilizzare il finanziamento

regionale. Sottolinea che il CpR può ricoprire un ruolo chiave nella raccolta e nel raggruppare le idee progettuali nell'ottica della inclusività e della integrabilità. Il dott. Ledda e la dott.ssa Caria si rendono disponibili per la ricognizione delle proposte progettuali per Surigheddu. Il prof. Floris chiede come mai non è coinvolto il Centro Interdipartimentale per la Conservazione della Biodiversità Vegetale. Il dott. Brundu dichiara di aver inoltrato al Direttore del Centro una mail intercorsa tra i membri del CpR contenente informazioni in merito al progetto Surigheddu. Il dott. Ledda ricorda che nell'ambito del progetto Surigheddu sono coinvolti anche investitori privati; pertanto, ritiene che le scelte del dipartimento debbano essere condivisibili dal partner privato. Il comitato unanime concorda. La prof.ssa Mannazzu suggerisce la necessità di un incontro del CpR con i partner privati e di estendere la partecipazione alla riunione anche a tutti i colleghi interessati.

5. Il prof. De Montis riepiloga i caratteri della rilevazione di manifestazioni di interesse circa l'iniziativa della RAS e del MISE per il rilancio dell'area di crisi di Porto Torres-Sassari e precisa che il prof. Roggero, che ha partecipato ad una riunione sul tema, si è reso disponibile ad un incontro informale per riferire sulla riunione e sulla possibilità di sviluppare idee progettuali di dipartimento in sinergia con le imprese.

Alle 19.45, non essendoci altro da discutere, il Coordinatore scioglie la seduta.

Il segretario verbalizzante
Dott. Bruno Scanu



Il Coordinatore del Comitato per la Ricerca
Prof. Andrea De Montis

